

ACU. 0 A 4

MOD. ABR. 0
VII



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO

Al Regione Abruzzo
Dipartimento Opere Pubbliche,
Governato del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Emergenze di Protezione Civile
L'Aquila
dpc030@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Convenzione AIB Stato Regione 2017- relazione di cui all'art.6 .

Premessa

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 177/2016 l'unico interlocutore delle Regioni per il concorso nella lotta attiva agli incendi boschivi è diventato il C.N.VV.F. che ha assorbito anche le funzioni in materia A.I.B. precedentemente svolte dal C.F.S.. In Abruzzo come noto il C.N.VV.F. fin dal 1° gennaio 2017 si è fatto immediatamente carico del nuovo ruolo, anche anticipatamente rispetto a quanto poi compiutamente definito con lo strumento pattizio della Convenzione Stato-Regione sottoscritta dalle parti il 13 luglio 2017.

Andamento meteo-climatico

L'andamento meteo-climatico del periodo gennaio - settembre dell'anno in corso ha presentato una notevole deviazione dall'andamento climatico medio ed in forte discordanza con il clima che si è verificato negli ultimi anni. L'anno in corso ha visto - in particolare durante il periodo estivo - ingressi temporaleschi molto rapidi e poco incisivi, subito rimpiazzati da campi di alta pressione ben saldi e accompagnati da masse d'aria particolarmente calde, in taluni casi quasi eccezionali. Le modeste precipitazioni manifestatesi in particolare durante i mesi di gennaio, febbraio e marzo nonché durante tutto il periodo estivo, a partire dal mese di giugno, sono state accompagnate da alte temperature (svariate volte si è superata la soglia dei 30 gradi)

che hanno determinato un elevato grado di suscettività all'incendio delle superfici boscate della regione.

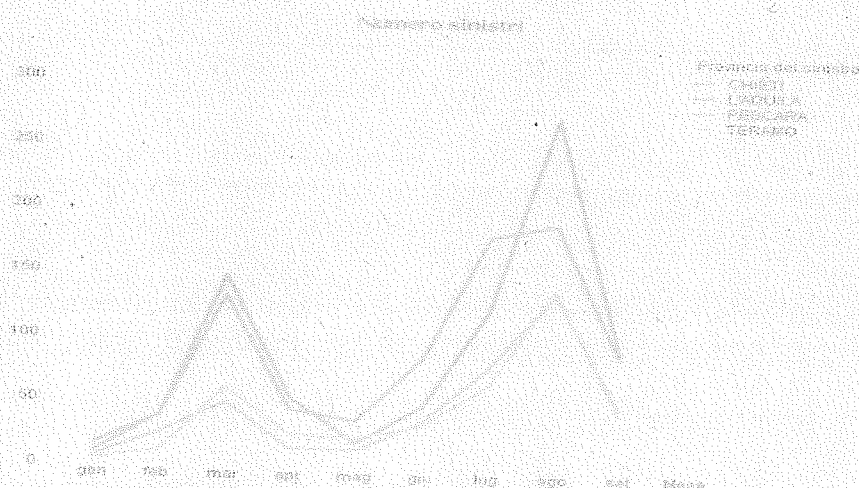
Soprassuolo boschivo

La copertura boschiva in Abruzzo rappresenta circa il 43% del territorio, frazione più elevata rispetto al dato medio nazionale, con punte estreme presenti nella provincia dell'Aquila.

Nello specifico, la superficie forestale, secondo i dati prodotti dall'Inventario Nazionale delle foreste e dei serbatoi di carbonio (IFNC), relativi all'anno 2011, è di circa 390 mila ettari, di cui il 78% di proprietà pubblica e il 22% di privati. La regione Abruzzo ospita tre Parchi Nazionali, un Parco Regionale e numerose aree protette che coprono oltre il 30% dell'intero territorio. Inoltre si evidenzia che negli ultimi anni le superfici boscate si sono spinte fino al margine delle aree abitate con un netto ampliamento delle superfici di interfaccia urbano-foresta.

Gli eventi

L'anno 2017 è stato caratterizzato complessivamente da un'elevata suscettività all'incendio boschivo, in particolare nel periodo fine luglio-fine agosto. I primi incendi invernali si sono manifestati già all'inizio del mese di gennaio e si sono protratti fino al mese di marzo; gli eventi si sono di nuovo manifestati con frequenza sempre più elevata a partire dal mese di giugno fino a raggiungere le punte massime del mese di agosto come si rileva dal grafico che segue.



Già alla fine di giugno si è sviluppato un violento incendio di interfaccia a ridosso della zona residenziale collinare del Comune di Montesilvano che ha richiesto un complesso intervento nelle vicinanze delle abitazioni.

Nel mese di luglio si sono verificati incendi con massicci interventi di spegnimento anche in zone ricadenti nei Parchi Nazionali con particolare riferimento alla zona del Parco della Maiella nei comuni di Caramanico, San Valentino in Abruzzo Citeriore, Bolognano, Castiglione a Casauria, Roccascalegna.

All'inizio di agosto le temperature si sono ulteriormente innalzate e si sono sviluppati un notevole numero di incendi boschivi, alcuni dei quali rilevanti come, ad esempio, quello nel Comune di L'Aquila in località Aragno (1 agosto) dove il fuoco ha interessato una vasta zona impervia coperta da pineta.

Il periodo siccitoso e le alte temperature ed in qualche occasione la presenza di vento forte ha reso il contrasto alle fiamme degli incendi boschivi particolarmente difficile nonostante il massimo dispiegamento delle risorse umane e tecniche del territorio.

Altri incendi significativi hanno colpito la provincia di Chieti e Pescara (Cupello (CH), Alanno (PE) in zona Pescaraina e Piano d'Orta; Rapino (CH); San Vito Chietino (CH); Montereale (AQ); Tufillo (CH); Abbatteggio (PE) Roccacaramanico (PE), L'Aquila loc. Cansatessa, Sant'Omero (TE), Morino (PE), San Salvo (CH), Gissi (CH) e Torricella Sicura (TE)).

Il 5 Agosto si sono sviluppati due incendi rilevanti: il primo in località Fonte Vetica Comune di Castel del Monte (AQ) (in Pieno Parco Nazionale GSMdL) ed il secondo nel Comune di Colledara (TE) in località Bascianella. Particolarmente significativo è stato il rogo di Fonte Vetica che ha interessato una zona molto vasta che ha interessato una area a confine tra la provincia di L'Aquila, Teramo e Pescara sulla sommità del Monte Siella.

Numerosi altri incendi hanno flagellato il territorio abruzzese nei primi dieci giorni del mese di agosto (Caramanico e San Valentino in Abruzzo Citeriore, Lecce dei Marsi, Cupello, San Salvo, Canistro, Manoppello, Torre dei Passeri, Sassa e Sulmona).

Altro evento molto rilevante è stato quello che si è sviluppato nel territorio compreso tra i Comuni di Trasacco e Collelongo nella Provincia di L'Aquila.

Altri eventi da segnalare di nuovo si sono registrati nella Provincia di L'Aquila nel Comune di L'Aquila in località San Marco e Santi di Preturo.

Purtroppo il negativo evolvere del quadro meteo-climatico, nei giorni successivi, con ulteriore intense ondate di calore e totale assenza di precipitazioni, ha determinato il progressivo aumento del numero dei fronti di fuoco contemporaneamente attivi che spesso hanno comportato l'impossibilità di avere a disposizione ulteriori mezzi aerei del COAU, poiché tutti impegnati anche in altre zone di Italia.

L'evento di maggior rilevanza della stagione estiva è stato quello che ha coinvolto i territori della Valle Peligna nella zona del Monte Morrone sviluppatosi prima nel Comune di Pacentro il 19 Agosto e poi nel Comune di Sulmona il 20 agosto. Si tratta di un incendio boschivo di vaste dimensioni che ha coinvolto più Comuni (Sulmona, Pacentro, Pratola Peligna, Roccacasale) il cui intervento di spegnimento e bonifica è durato circa 20 giorni. Notevolissimo anche in questo caso l'impegno profuso per intervenire su uno scenario complesso che ha coperto un superficie di oltre 1500 ha. L'intervento sull'incendio del Monte Morrone è stato complicato anche dall'innescò di altri incendi nei Comuni limitrofi di Prezza, Raiano, Secinaro, Tione degli Abruzzi, Goriano Sicoli nonché nella Marsica a Luco dei Marsi, Magliano dei Marsi, Tagliacozzo, Carsoli, Val di Varri.

Complessivamente l'azione delle fiamme (incendi boschivi, non boschivi, sterpaglie) ha interessato il territorio di oltre 250 Comuni su un totale di 305.

Impegno del C.N.VV.F.

Come indicato nelle premesse l'impegno del C.N.VV.F. è stato esplicito in forza della Convenzione con la Regione Abruzzo anche se gli eventi della stagione 2017 hanno coinvolto il C.N.VV.F. in misura largamente superiore rispetto a quanto previsto dal rapporto convenzionale, come si illustra nel seguito, con l'apporto di uomini e mezzi provenienti da altri Comandi delle Regioni Umbria, Marche, Emilia Romagna, Lazio e Molise.

La Convenzione, di durata annuale e quindi ancora in atto, prevede che il supporto del C.N.VV.F. si espliciti come segue.

1. *Potenziamento del dispositivo di soccorso. (Art.5 comma 1 della Convenzione e art. 3 del P.T.O.).*
 - a) dal 20 luglio al 07 settembre sono state attivate n. 4 squadre di 5 componenti, dotate di ABP e Pick-up 4x4 con modulo A.I.B. oppure APS;
 - b) dal 10 luglio al 03 settembre n.2 D.O.S. e n.2 unità operative di supporto che si sono aggiunte a quelle del ruolo ordinario;
 - c) dal 27 luglio al 31 agosto n.5 unità operative VV.F. sono state assegnate alternativamente ai Comandi Provinciali;

- d) dal 01 luglio al 15 settembre n.1 unità operativa VV.F. ha svolto il servizio presso la S.O.U.P..

Si precisa che a seguito delle valutazioni effettuate dalla Commissione Paritetica (istituita ai sensi dell'Accordo Quadro tra il Ministero dell'Interno e le Regioni ai sensi dell'art.4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997 n.281) il periodo di cui al *punto 1 a)* è stato modificato. La Convenzione prevedeva inizialmente che il periodo di cui al *punto 1 a)* avesse inizio in data 24 luglio e terminasse in data 31 agosto 2017. Con verbale del 20 luglio della Commissione Paritetica, che segue una serie di intese intercorse per le vie brevi, si è sancita l'attivazione anticipata delle squadre di cui al *punto 1 a)* alla data del 20 luglio 2017 e conseguentemente la data finale è stata anch'essa anticipata al 27 agosto 2017. Successivamente, a seguito di ulteriori due riunioni della citata Commissione la data finale è stata posticipata prima al 3 settembre 2017 e poi al 7 settembre 2017 in considerazione degli eventi in corso e del perdurare dell'eccezionale situazione meteo-climatica.

Come è noto con D.G.R. 01 settembre 2017 la Regione Abruzzo ha richiesto la Dichiarazione dello Stato di Emergenza alla P.C.M. specificatamente per i problemi emergenziali dovuti agli incendi boschivi.

2. *Impiego di personale VV.F. in qualità di D.O.S. (Direttore Operazioni di Spegnimento) per il coordinamento dell'attività di spegnimento degli incendi boschivi, che opererà secondo le disposizioni delle " Procedure per il concorso della flotta aerea dello Stato nel caso degli incendi boschivi"(Art.5 comma 1 della Convenzione e art. 4 del P.T.O.);*
 - a) Il C.N.VV.F. ha garantito la presenza dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento su tutti gli incendi boschivi ove si è reso necessario il concorso della flotta aerea dello Stato e dell'elicottero della Regione. Si precisa che tale attività è stata svolta dal personale del C.N.VV.F. anche durante il periodo antecedente la sottoscrizione della Convenzione durante il quale si sono verificati numerosi incendi boschivi per il cui spegnimento è stato necessario coinvolgere la flotta aerea dello Stato come è possibile dedurre dalla schede SNIPC/COAU. Tale impiego è avvenuto sia con D.O.S. in servizio ordinario, a carico del C.N.VV.F., che con D.O.S. in servizio straordinario con risorse messe a disposizione della Regione Abruzzo tramite la Convenzione.
3. *Potenziamento del servizio operativo con personale permanente VV.F. presso la S.O.U.P. Abruzzo e relativo scambio di dati ed informazioni(Art.5 comma 1 della Convenzione e art. 3 del P.T.O.);*
 - a) Il C.N.VV.F. ha garantito la presenza di un proprio rappresentante in S.O.U.P. dal 01 luglio al 15 settembre 2017, fornendo in tempo reale le informazioni necessarie per mezzo del proprio rappresentante.

4. *Impiego di personale VV.F. presso la Sala Operativa Regionale in occasione di eventi emergenziali di particolare rilevanza attinenti le attività di Protezione Civile (Art.5 comma 1 della Convenzione);*
 - a) Ferma restando la disponibilità all'invio di personale non è pervenuta alcuna specifica richiesta da parte della Regione Abruzzo.
5. *Compilazione della scheda di richiesta di concorso aereo, utilizzando la procedura informatica SNIPC/COAU, per mezzo del personale presente in Sala Operativa Regionale dei VV.F. - per tutto il periodo di vigenza della presente convenzione comprensivo del periodo di "grave pericolosità" - sulla base delle informazioni fornite dal personale presente sul luogo dell'incendio (Art.5 comma 1 della Convenzione e art. 5 del P.T.O.);*
 - a) Tutte le schede SNIPC/COAU sono state compilate dal personale VV.F., tale attività - nello spirito di collaborazione - è stata svolta anche nel periodo antecedente la sottoscrizione della Convenzione utilizzando le credenziali di accesso già fornite dalla Regione al C.F.S..
6. *A fornire la propria pianificazione per l'elaborazione del piano regionale AIB ed eventuali ulteriori contributi richiesti dalla Regione Abruzzo anche partecipando, con propri qualificati componenti, ad appositi gruppi di lavoro e/o tavoli tecnici istituiti dalla Regione Abruzzo (Art.5 comma 1 della Convenzione e art. 6 del P.T.O.);*
 - a) La pianificazione in materia A.I.B. è stata inviata alla Regione Abruzzo e dirigenti/direttivi del C.N.VV.F. hanno partecipato a svariate riunioni formali ed informali presso gli Uffici della Regione Abruzzo al fine di fornire il proprio contributo all'esame di specifiche problematiche in materia A.I.B..
7. *Allo sviluppo delle attività di formazione, informazione ed addestramento rivolta ai volontari facenti parte del Sistema Regionale di Protezione Civile con riferimento all'attività AIB e ad altre attività di Protezione Civile (Art.5 comma 1 della Convenzione e art. 7 del P.T.O.);*
 - a) I funzionari ed il personale operativo hanno partecipato a sessioni formative in qualità di docenti organizzate direttamente dalla Regione o da Organizzazioni di volontariato specificamente autorizzate dalla Regione.
8. *A collaborare nell'attività di divulgazione della cultura della sicurezza antincendio boschiva ed altre attività di Protezione Civile nei riguardi della popolazione e degli alunni delle scuole (Art.5 comma 1 della Convenzione e art. 8 del P.T.O.).*
 - a) Ferma restando la disponibilità alla collaborazione suddetta, le attività mirate alla divulgazione nei confronti degli alunni delle scuole potranno essere messe in atto a partire dal mese ottobre, dopo l'avvio dell'anno scolastico;
9. *All'impiego di elicotteri nelle attività di protezione civile e A.I.B. (Art.5 comma 1 della Convenzione e art. 9 del P.T.O.);*
 - a) L'impiego dell'elicottero VV.F. in convenzione non è stato autorizzato dal Dipartimento pertanto il relativo importo non è stato impiegato a tal fine;
10. *A collaborare alla individuazione dei punti di approvvigionamento idrico per l'attività A.I.B. e alla redazione della relativa carta tematica (Art.5 comma 1 della Convenzione e art. 6 del P.T.O.);*
 - a) Tale attività può essere proficuamente messa in atto durante i mesi autunnali durante i quali l'impegno operativo A.I.B. è notevolmente ridotto;
11. *A collaborare, su richiesta della Regione Abruzzo, alla redazione di carte tematiche rappresentanti le superfici delle aree percorse dal Fuoco, eventualmente attraverso le professionalità degli operatori TAS (Topografia*

Applicata al Soccorso) e le risorse strumentali (mezzi aerei e SAPR Sistemi a pilotaggio remoto) del C.N.VV.F. (Art.5 comma 1 della Convenzione e art. 6 del P.T.O.)

- a) Resta ferma la disponibilità alla collaborazione suddetta, precisando che gli operatori TAS e i SAPR sono stati utilizzati in occasione di alcuni degli eventi di maggior rilievo.

Va precisato che l'apporto del C.N.VV.F. nello spegnimento degli incendi boschivi non si è esplicato soltanto con le risorse messe in campo in forza della Convenzione bensì anche con risorse ordinarie e straordinarie della Amministrazione.

Si precisa che in alcune giornate sono state utilizzate tutte le risorse ordinarie, normalmente utilizzate per il soccorso tecnico urgente nonché chiedendo, in alcuni incendi posti a confine con altre regioni, il supporto di squadre provenienti dalle regioni limitrofe (Lazio e Molise). Nel periodo che va dal 29 agosto al 10 settembre 2017 sono state attivate anche Sezioni Operative provenienti dall'Emilia Romagna, Marche, Umbria per un totale di n.4 Sezioni Operative presenti contemporaneamente per complessivi 36 VV.F.. Il Comando di L'Aquila nel periodo che va da 27.08.2017 al 05.09.2017 ha provveduto al raddoppio dei turni del personale operativo al fine di poter fronteggiare in maniera adeguata l'elevato numero degli incendi boschivi in atto che nel momento di maggiore impegno ha visto l'apertura contemporanea di un massimo di n.9 schede SNIPC/COAU. Ulteriori giorni di raddoppio turno sono stati effettuati dal Distaccamento VV.F. di Sulmona per fronteggiare specificatamente l'incendio del Morrone.

Rapporti economici

Come previsto dall'art.6 della Convenzione gli oneri finanziari per il conseguimento degli obiettivi elencati al paragrafo precedente sono a carico della Regione Abruzzo e valutati forfettariamente, escluso l'impiego dell'elicottero di cui al precedente punto 9, nell'importo complessivo di €450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00).

Sulla base delle estensioni del periodo di operatività della squadre A.I.B. di cui precedente punto 1 lett.a è stato convenuto un ulteriore onere finanziario a carico della Regione Abruzzo di €43.750,00 per il periodo che va dal 27.08.2017 al 03.08.2017 e di €25.000,00 per il periodo che va dal 03.09.2017 al 07.09.2017.

Pertanto l'importo complessivo deve rideterminarsi in €518.750,00 (cinquecento diciottomilasettecentocinquanta/00).

Ai sensi del medesimo art. 6 questa Direzione si impegna a trasmettere alla Regione Abruzzo la presente relazione entro il 15 ottobre 2017 e la Regione Abruzzo si impegna a versare il 70% dell'importo complessivo che in funzione della rideterminazione suddetta è pari a €363.125,00 (trecentosessantatremilacentoventicinque/00) a favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, nell'apposito capitolo di entrata, n. 2439 Cap. XIV art. 11 - presso la Tesoreria dello Stato codice IBAN IT7200100003245401014243911. Tale versamento andrà effettuato non prima del giorno 01/11/2017 e non oltre il 30/11/2017.

Si riporta nel seguito il prospetto riassuntivo delle somme relative alle spese gran parte delle quali già sostenute durante il periodo finora trascorso:

CAMPAGNA AIB				
Prospetto riassuntivo delle somme impegnate				
spese relativi al personale		spese di funzionamento	acquisto beni inventariabili	Totale
<i>straordinario</i>	<i>missioni</i>	<i>carburante e manutenzione mezzi ed attrezzature</i>	<i>beni A.I.B.</i>	
400.000,00	5.000,00	93.750,00	20.000,00	518.750,00

Si resta in attesa di ricevere la quietanza in originale o equivalente documentazione amministrativa comprovante l'avvenuto versamento di cui sopra.

Distinti saluti.

MS/ms

Il Direttore ff.

Ing. Domenico De Bartolomeo